



**Comune di Boscotrecase**  
*Provincia di Napoli*

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 30 del 10.4.2014

=====

Adozione Piano urbano del traffico.

=====

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di aprile, alle ore 19,30 presso la sede municipale aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 4.4.2014 n. 2879, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente prof. Giovanni GUASTAFIERRO.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati, n. 6 come segue:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BORRELLI AGNESE	P	
BALZANO GIUSEPPE	P	
CAROTENUTO PIETRO		A
CIRILLO NICOLA	P	
CIRILLO TOMMASO	P	
CIRILLO VINCENZO	P	
DI SARNO RAFFAELE		A
FEDERICO ANIELLO		A
GUASTAFIERRO GIOVANNI	P	
MENICHINI ALBERTO		A
MONTELEONE FRANCESCO	P	
PIRONE GIOVANNI	P	
RAIOLA CIRO	P	
SCOGNAMIGLIO ANTONIO	P	
SERVILLO BARTOLOMEO		A
SOLIMENO ANIELLO		A
VITULANO SAVERIO	P	
TOTALE .....	11	6

Partecipa il V. Segretario Generale dott. Salvatore IZZO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **Oggetto : “Adozione Piano urbano del traffico”.**

Dichiarata aperta la discussione sull’oggetto iscritto al n° 30 dell’o.d.g., il Presidente invita l’assessore Raiola ad illustrare la proposta di deliberazione. Al termine della relazione, il cons. Carotenuto presenta l’emendamento che si allega al presente atto.

Alle ore 22,20, all’unanimità, si decide la sospensione dei lavori che vengono ripresi alle ore 22,40.

All’appello risultano assenti CAROTENUTO, DI SARNO, SOLIMENO, FEDERICO, SERVILLO e MENICHINI – Presenti n. 11.

Si procede alla votazione dell’emendamento come sopra presentato.

La votazione, resa per appello nominale, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11 (Assenti CAROTENUTO, DI SARNO, FEDERICO, MENICHINI, SERVILLO e SOLIMENO) - Voti contrari n. 11

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** l’allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Adozione Piano urbano del traffico**”.

**Preso atto** della discussione e degli interventi riportati integralmente nel resoconto della seduta;

**Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica a norma dell’art. 49, comma I, del D.Lgs 18/08/2000, n 267;

**Considerata** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli arti 42 e 48 del citato decreto a 267/2000;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Con votazione palese, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n. 11 (Assenti CAROTENUTO, DI SARNO, FEDERICO, MENICHINI, SERVILLO e SOLIMENO) – Voti favorevoli n. 11.

## **DELIBERA**

**Approvare** integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Adozione Piano urbano del traffico**” nel testo allegato che, ad ogni effetto di legge, si intende qui di seguito integralmente riportato e trascritto.

**COMUNE DI BOSCOTRECASE**  
Provincia di Napoli

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT).**

Premesso che la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) è prevista dall'art. 36 del Nuovo codice della strada (Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992) che prescrive:

1. ai Comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico;
2. i piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi;
3. il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni;

Dato atto che le Direttive per la redazione dei PUT sono state emanate dal Ministero Lavori Pubblici (G. U. n° 77 del 24/6/1995) e prevedono che:

1. il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione;
2. la corretta progettazione dell'organizzazione della circolazione stradale deve prevedere interventi su tutti i suoi settori, inclusa la gestione ottimale degli spazi stradali esistenti, pubblici o aperti all'uso pubblico;
3. nel processo di pianificazione e governo, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo;

Atteso che la Legge n. 340/2000 denominata "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi" ha istituito il Piano Urbano della Mobilità (PUM), al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ridurre il consumo energetico, aumentare i livelli di sicurezza della circolazione, minimizzare e/o razionalizzare l'uso individuale dell'automobile privata e moderare il traffico;

**CONSIDERATO** che gli strumenti di pianificazione sopra elencati devono essere raccordati con quelli previsti per differenti livelli territoriali, come il Piano Generale dei Trasporti, il Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano del Traffico per la Viabilità Extraurbana e devono indicare le strategie di intervento incentrate sulla:

- sostenibilità per la riduzione dei costi sociali tra cui sono compresi anche quelli ambientali,
- integrazione delle reti di trasporto su scala urbana e metropolitana,
- accessibilità intesa come opportunità di scambio e redistribuzione modale della domanda di trasporto.

**RILEVATO** che le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico, emanate nel 1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici, dedicano un'attenzione particolare all'organizzazione delle Amministrazioni per la gestione del Piano Urbano del Traffico,

raccomandando la costituzione di un apposito ufficio che sia in grado di assicurare lo svolgimento del processo di pianificazione e, successivamente, di attuazione e aggiornamento del piano;

Per disposizione della Legge 122/89 (Legge Tognoli) i Comuni sono tenuti a predisporre il Programma Urbano dei Parcheggi, attraverso il quale indicare la loro localizzazione e dimensionamento, le priorità di intervento e i tempi di attuazione, le disposizioni necessarie per la regolamentazione della circolazione e dello stazionamento dei veicoli nelle aree urbane, privilegiando i progetti volti a favorire la realizzazione di parcheggi di interscambio automobili/trasporto collettivo e motocicli/trasporto collettivo;

Il PUT è uno strumento di pianificazione di livello "tattico", cioè di breve periodo, che opera assumendo come invariante la struttura dell'offerta infrastrutturale (viabilità e parcheggi in struttura) a meno delle previsioni finanziate e/o già in corso di realizzazione e destinate ad entrare in funzione nell'arco di validità del Piano medesimo che le Direttive fissano in 2 anni.

Il Piano Traffico Urbano (PTU) costituisce lo strumento di programmazione del Traffico esteso all'intero Centro abitato principale, che di norma deve essere aggiornato ogni due anni ed è assoggettato ad una fase di pubblicazione di trenta giorni per consentire a cittadini e portatori d'interesse in genere di formulare eventuali osservazioni ed essere successivamente approvato dal Consiglio Comunale che può rinviarlo in sede tecnica per le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie alla luce degli emendamenti introdotti in fase di approvazione.

Il PTU dopo l'approvazione formale da parte del Consiglio Comunale, viene portato in attuazione dagli uffici comunali per le rispettive competenze mediante la redazione di Piani Particolareggiati per settori di intervento o aree della città cui fanno seguito, ove necessario, i Piani Esecutivi (nei casi più semplici i due livelli possono essere integrati in un unico procedimento denominato Piano Attuativo). Questi due livelli di progettazione vengono approvati esclusivamente dalla Giunta Comunale costituendo una attuazione del PTU.

Il PTU, come già accennato, deve essere aggiornato di norma ogni due anni per tener conto delle fisiologiche trasformazioni che caratterizzano il traffico all'interno della città a seguito delle modifiche del sottosistema dell'offerta (nuove strade, parcheggi ...) e della domanda (nuovi attrattori/generatori di traffico), ma anche della semplice regolamentazione che può intervenire sugli equilibri domanda/offerta, a seguito del monitoraggio permanente del traffico e della sosta.

Esso si configura dunque anche come strumento di accompagnamento nella progressiva attuazione di uno scenario di medio lungo periodo (5-10 anni) di riorganizzazione ed infrastrutturazione del sistema della mobilità urbana che in genere trova la sua collocazione in un Piano Urbano della Mobilità (per comuni o aggregazioni di comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti) ovvero, in tutti gli altri casi, all'interno del Piano Regolatore Generale.

Il PUT risulta quindi un piano di livello subordinato al PRG, ma che può eccezionalmente prevedere interventi infrastrutturali che andranno recepiti in una specifica variante del PRG e finanziati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Fermo restando che il PUT è uno strumento di pianificazione subordinato rispetto al PRG vigente, il PUT stesso può proporre eccezionalmente aggiornamenti allo stesso PRG o agli strumenti di attuazione vigenti.

L'armonizzazione fra PUT e strumenti urbanistici si realizza attraverso:

• - *la verifica che le eventuali opere infrastrutturali previste dal PUT siano contenute negli strumenti urbanistici vigenti, avviando in caso contrario le procedure di variazione degli strumenti urbanistici, nei modi e nelle forme previsti dalla legislazione vigente;*

• - *la verifica che le trasformazioni territoriali, le modifiche di destinazione d'uso ed in generale l'attuazione delle opere previste dagli strumenti urbanistici (qualora generino o attraggano traffico) siano compatibili con gli indirizzi del PUT.*

Gli obiettivi prioritari previsti dalla normativa sono:

- - *Miglioramento delle condizioni della circolazione;*
- - *Miglioramento della sicurezza stradale;*
- - *Riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;*
- - *Riqualificazione dello spazio urbano;*
- - *Razionalizzazione e pianificazione degli interventi in funzione di un impiego ottimizzato delle risorse disponibili.*

CONSIDERATO che l'adottando PUT , è caratterizzato dal raggiungimento di tre obiettivi principali, ossia:

- a) *la definizione di stalli per la sosta degli autoveicoli e motocicli, di aree di parcheggio;*
- b) *incrementare gli aspetti della sicurezza, attraverso una riorganizzazione del traffico all'interno del paese e con l'istituzione di alcuni percorsi a senso unico;*
- c) *predisporre uno schema strutturato e completo relativo ai percorsi ciclopeditoni, per favorire la mobilità pedonale e quella ciclabile con conseguente risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico mediante la previsione di una pista ciclabile/pedonale lungo il vecchio tracciato della Circumvesuviana;*

ATTESO che attualmente il Comune di Boscotrecase non è dotato di alcuno strumento in materia di Mobilità e che pur non essendo obbligatoria l'adozione del Piano Urbano del Traffico (PUT), esso rappresenta una concreta utilità per le finalità di cui in premessa in tema di sicurezza della circolazione e tutela dall'inquinamento;

RITENUTO, per le motivazioni suesposte, che è necessario procedere all'adozione del Piano Urbano del Traffico (PUT) come redatto da personale interno all'A.C., che hanno i necessari titoli, la necessaria ed adeguata professionalità per la redazione di un siffatto strumento specialistico;

VISTO il Piano Urbano del Traffico (PUT) redatto dall'ing. Raffaele BIFULCO dell'UTC e dal dott. Claudio SCARAMELLA del Comando di Polizia Locale, costituito dai seguenti elaborati:

- TAV.1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAV.2) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
- TAV.3) STALLI PER LA SOSTA e AREE PARCHEGGIO
- TAV.4) RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO E INTERVENTI PRIORITARI
- TAV.5) REGOLAMENTO VIARIO
- TAV.6) SCHEMA CAPITOLATO

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il parere della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, acquisito in data 03/04/2014;

#### SI PROPONE

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare il Piano Urbano del Traffico (PUT) come redatto dall'ing. Raffaele BIFULCO dell'UTC e dal dott. Claudio Scaramella del Comando di Polizia Locale e costituito da:
  - TAV.1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE
  - TAV.2) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
  - TAV.3) STALLI PER LA SOSTA e AREE PARCHEGGIO
  - TAV.4) RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO E INTERVENTI PRIORITARI
  - TAV.5) REGOLAMENTO VIARIO
  - TAV.6) SCHEMA CAPITOLATO
- 3) Di dare atto che l'approvazione del medesimo è soggetto alla seguente procedura:
  - *la deliberazione di adozione è depositata per quindici giorni consecutivi nella Segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati; del deposito è data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio;*

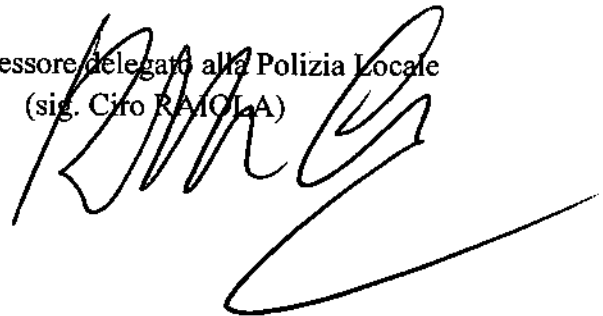
• *durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni;*

• *entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale approva il PUT decidendo nel contempo sulle osservazioni presentate.*

4) Di demandare al Responsabile del Settore di Polizia Locale l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti.

5) Di rendere il presente provvedimento, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

L'Assessore delegato alla Polizia Locale  
(sig. **Ciro RAIOLO**)



GRUPPO CONSILIARE BOSCO TRE CASE LIBERA

GRUPPO CONSILIARE PIAZZA PULITA

OGGETTO: EMENDAMENTO ALL'ADOTTANDO PUT  
NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/4/14

3 sottoscritti consiglieri comunali Pietro Cardenti,  
Aniello Solimera, Aniello Federico, Beatolomeo  
Serrillo appartenenti al gruppo consiliare  
"Bosco Case Libere", ed il consigliere comunale  
Alberto Menichini appartenente al gruppo  
consiliare "Piazza Pulita", ai sensi dell'art.  
35 del vigente regolamento per il funziona-  
mento del consiglio comunale presentano  
l'emendamento all'adoTTando PUT nell'odierno  
consiglio comunale del 10/4/14 in riferimento  
nella fattispecie, all'articolo 4 denominato  
"Periodo e orario della sosta e pagamento",  
modificando, al rigo quarto, l'orario del  
servizio di gestione dei parcheggi e paga-  
mento sostituendo l'orario delle ore 8:30  
alle ore 20:00 con l'orario "delle ore 8:30 alle ore  
13:00 e delle ore 16:00 alle ore 20:00", quindi orario  
di gestione dei parcheggi di ore 8 (otto).

Aniello Solimera

Pietro Cardenti

AM SM  
P. Cardenti

Alf. Serrillo





# Comune di Boscotrecase

(prov. di Napoli) - Cap: 80042 - Indirizzo: Via Rio, 2

Tel 081/5373838 - 5373707 - Fax 081/8587201 - C.F. 82007750639

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Adozione del Piano Urbano del Traffico

IL PROPONENTE

## PARERI ART.49 - D.LGS.N.267/2000

Per la regolarità tecnica : FAVOREVOLE

Adozione del Piano Urbano del Traffico

IL RESP/LE DEL SERVIZIO

Per la regolarità contabile : FAVOREVOLE

IL RESP/LE DI RAGIONERIA

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'albo pretorio informatico, si avvisa che tutti gli allegati al presente provvedimento sono depositati presso l'Ufficio Segreteria (Archivio del Comune) - tel. 081 537 38 38



**Comune di Boscotrecase**  
*Provincia di Napoli*

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
 f.to Prof. Giovanni GUASTAFIERRO

**IL V. SEGRETARIO**  
 f.to Dott. Salvatore IZZO

Su conforme relazione del Messo Comunale, il sottoscritto Segretario Generale certifica:

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 16 MAG. 2014 vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dal Municipio, li 16 MAG. 2014

**Il Messo Comunale**

**Il Segretario**

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBL/NE**

Pubblicata All'Albo Pretorio Comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa \_\_\_\_\_ sono stati presentati reclami.

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**

**Il Segretario**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Boscotrecase, li \_\_\_\_\_

Visto: **IL SINDACO**



**IL SEGRETARIO**

**ESECUTIVITA'**

Su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria, la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Decorrenza del termine di giorni 10 dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data \_\_\_\_\_, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgvo n. 267/2000.

**L'IMPIEGATO ADDETTO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia della sujestesa deliberazione, divenuta esecutiva, è trasmessa, per i conseguenziali adempimenti attuativi, al responsabile del servizio \_\_\_\_\_

Firma per ricevuta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_